VIVIMIGUEL

L'IDEA

Una staffetta e una maratona. Anzi, quaranta staffette e quaranta maratone. Stesso giorno, stessa ora, in una corsa un po' pazza che mobiliterà le scuole superiori di tutta Italia, all'insegna della lotta al razzismo, della bellezza del conoscersi e scoprirsi per sport, non lasciando indietro nessuno. Vivimiguel il progetto che, il 17 aprile, porterà nelle piste di tutta Italia una gara speciale, riservata a tutte le scuole superiori, che gareggeranno sulla distanza di 42 chilometri e 195 metri.

QUANDO

Dividendo la fatica per frazionisti da mille metri ciascuno tutti insieme il 17 aprile 2018 alle ore 10:00.

STORY & FUTURE

Un progetto nuovo, che coniuga l'idea della contemporaneità e della classifica unica di Vivicittà con corsa di Miguel, intitolata alla memoria di Miguel Benancio Sanchez, maratoneta argentino ricordato con la Corsa di Miguel, che simboleggia da anni, grazie alle sue poesie e alla sua storia, una filosofia inclusiva di vita nello sport.

ASPETTI TECNICI

Si partirà tutti insieme, collegati da un filo immaginario che legherà tutta la penisola. Sarà la radio a dare il via, poi una divertente diretta sui social network permetterà a tutti di seguire, momento dopo momento, frazione dopo frazione, lo svolgimento della gara. La distanza e la data sono il frutto di un sondaggio effettuato dalla nostra società sportiva fra diversi interlocutori, nel mondo della scuola e dello sport, in particolare dell'atletica. La durata dell'evento è ideale: si ipotizza che la scuola più veloce impiegherà due ore e mezza, quella più lenta circa tre ore. Ma l'evento sarà preceduto e seguito da tante iniziative: l'obiettivo naturalmente è anche sottolineare, stimolare, celebrare il senso di appartenenza

all'istituto: ragazze e ragazzi correranno e tiferanno per i loro compagni.

Il meccanismo “tecnico” della staffetta è molto semplice: i primi 195 metri saranno percorsi da una sfilata delle scuole, una sorta di cerimonia di apertura in cui saranno coinvolti anche i ragazzi con disabilità. Poi il via con formazioni di 42 frazionisti, con un numero minimo di ragazze e di under 16, proprio per garantire la partecipazione di TUTTA LA SCUOLA e di tutte le età degli studenti. Ogni squadra/scuola sceglierà il nome di un personaggio che figura nella storia dello sport. Ma non si tratterà soltanto di campioni olimpici o mondiali. E così, insieme a Muhammad Ali e a Pietro Mennea, a Nadia Comaneci e a Sara Simeoni, ci sarà anche Samia Yusuf Omar, la velocista somala vittima di uno dei tanti, tragici, incidenti dei barconi della morte nel mar Mediterraneo, e Luz Long, il rivale di Jesse Owens a Berlino che con la sua sportività e il suo fairplay diede un clamoroso messaggio antirazzista davanti a Hitler, Mathias Sindelaar, il calciatore austriaco che difese fino all'ultimo la sua nazionale “annessa” anche lei dai nazisti, Stamatha Revithi, la prima maratoneta donna, che riuscì a gareggiare di nascosto ai Giochi di Atene 1896, Ludwig Guttmann, “inventore” delle Paralimpiadi. Saranno le stesse scuole a scegliere il personaggio da celebrare in un percorso che inizierà a scuola e arriverà nell'impianto di gara. Questi personaggi compariranno sulle maglie delle varie squadre e la loro storia sarà raccontata in un sito internet dedicato, www.vivimiguel.it

OLTRE LA STAFFETTA

I 42 chilometri e 195 metri di Vivimiguel saranno accompagnati da una serie di iniziative che riempiranno l'area circostante e il prato all'interno della pista. Dalla pallavolo al cricket, dal karate allo skateboard, ogni raggruppamento proporrà una serie di eventi collaterali anche sulla base delle caratteristiche del territorio e delle traiettorie sportive della città. Ma non ci si fermerà allo sport. A Camerino, in provincia di Macerata, la pista del Cus, ospiterà alcune delle scuole colpite dal sisma del 30 ottobre del 2016, a Siderno la sera prima della manifestazione sarà proiettato “Il ragazzo di Calabria”, a Barletta, nella nuova pista di imminente

inaugurazione grazie al fondo governativo “Sport e periferie”, il giudice della manifestazione sarà il professor Franco Mascolo, il primo allenatore di Pietro Mennea, a Trapani l’evento farà parte delle attività in ricordo dei carabinieri uccisi dalla mafia. Una particolare attenzione sarà dedicata alla colonna sonora delle gare, curata dagli stessi studenti.
intellettive

UNITI PER LA VIVIMIGUEL

Il mosaico del Vivimiguel si avvarrà della preziosa e fondamentale collaborazione della Federazione Italiana di Atletica Leggera, dell’Unione Italiana Sport per Tutti e dell’Anci. A tutti i partecipanti sarà distribuito un questionario dal titolo L’ATLETICA CHE VORREI, che diventerà una fotografia del rapporto fra gli studenti e la regina degli sport olimpici. I risultati del sondaggio saranno pubblicizzati a Roma, in occasione del Golden Gala Pietro Mennea del 31 maggio allo stadio Olimpico.